

La modernizzazione del mercato del lavoro italiano: il contributo di Marco Biagi

Marco Biagi inizia a collaborare con le funzioni pubbliche nel 1995 – dopo varie esperienze a livello regionale e internazionale come consulente della Organizzazione internazionale del lavoro e della Commissione europea – al fianco del Ministro del lavoro Tiziano Treu.

Nel 1997 assume l’incarico di Consigliere del Presidente del Consiglio Romano Prodi.

Nel 1998 è nominato Consigliere del Ministro del lavoro, Antonio Bassolino, e Consigliere del Ministro dei trasporti, Tiziano Treu.

Nel 1999 è nominato Consigliere del Ministro per la Funzione pubblica, Angelo Piazza.

Dal 2000 è Consulente dell’Assessore al lavoro del Comune di Milano, Carlo Magri, e Consulente dell’Assessore ai Servizi sociali del Comune di Modena, Sergio Caldana.

Dal 2001 è Consulente del Ministero del Welfare, al fianco di Roberto Maroni e Maurizio Sacconi, e del Presidente della Commissione europea, Romano Prodi.

Nel 2001 scrive, con un gruppo di lavoro coordinato da Maurizio Sacconi, il *Libro Bianco sul mercato del lavoro* pubblicato nell’ottobre del 2001.

Nell’arco di questa attività al servizio dello Stato e delle istituzioni Marco Biagi ha contribuito in modo incisivo alla modernizzazione del diritto del lavoro italiano come testimonia lo schema riepilogativo che segue. A dimostrazione della vitalità e della attualità del suo pensiero e delle sue intuizioni.

* * * * *

Breve bibliografia contenente approfondimenti e una raccolta delle principali proposte normative e di riforma elaborate da Marco Biagi:

M. Biagi, *Progettare per modernizzare*, in T. Treu, *Politiche del lavoro. Insegnamenti di un decennio*, Il Mulino, Bologna, 2001;

L. Montuschi, M. Tiraboschi, T. Treu (a cura di), *Marco Biagi. Un giurista progettuale. Scritti scelti*, Giuffrè, Milano, 2003;

M. Tiraboschi (a cura di), *La riforma Biagi del mercato del lavoro*, Giuffrè, Milano, 2004;

M. Tiraboschi (a cura di), *La “riforma Biagi” del mercato del lavoro: il lungo percorso della modernizzazione*, in *Quaderni Agens*, Roma, 2004, n. 1.

MERCATO DEL LAVORO	CONTRATTO DI LAVORO	RELAZIONI INDUSTRIALI/PRODUTTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - introduzione delle agenzie private per il lavoro (legge Treu 1997) e potenziamento dei servizi competenti al lavoro e del raccordo tra operatori pubblici e operatori privati (riforma del collocamento pubblico 2002) - avvio di clie lavoro il portale per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (legge Biagi, collegato lavoro 2010) - introduzione delle agenzie sociali del lavoro (articolo 13 del decreto legislativo n. 276/2003) - convenzioni territoriali per l'inserimento lavorativo dei disabili attraverso il coinvolgimento delle cooperative sociali (articolo 14 del decreto legislativo n. 276/2003) - introduzione del documento unico di regolarità contributiva – DURC (legge Biagi) - transizione scuola-lavoro attraverso il placement nelle scuole e nelle Università (uffici <i>placement</i> Università di Modena, patto per l'occupabilità comune di Modena 2002, legge Biagi 2003, collegato lavoro 2010) - introduzione dell'apprendistato per il diritto dovere di istruzione e formazione e dell'apprendistato di alta formazione per titoli di studio specialistici e universitari compresi i dottorati di ricerca (legge Biagi, collegato lavoro 2010) - obbligo per il percettore di un sussidio pubblico di accettare una offerta formativa o un lavoro congruo (legge Biagi, pacchetto anticrisi 2008) - linee guida per la formazione e valorizzazione della formazione come parte del processo educativo (legge Biagi, linee guida 2010) 	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione del lavoro interinale (legge Treu 1997) e recepimento della direttiva europea sul contratto a termine (avviso comune maggio 2001 e decreto legislativo n. 368/2001) - introduzione della somministrazione di lavoro e modernizzazione del quadro normativo delle esternalizzazioni (legge Biagi) - superamento delle collaborazioni coordinate e continuative a tempo indeterminato e introduzione del lavoro a progetto o fasi di lavoro (patto Milano lavoro 1999, legge Biagi) - tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato e flessibili anche nell'ottica della conciliazione: lavoro a tempo parziale, lavoro a coppia, lavoro intermittente (legge Biagi, accordo sulla conciliazione del marzo 2011) - riconoscimento del diritto al lavoro a tempo parziale per i lavoratori affetti da patologie oncologiche e i loro familiari (legge Biagi) - contratto di inserimento al lavoro per fasce deboli e donne del Mezzogiorno (legge Biagi) - apprendistato professionalizzante e introduzione dell'apprendistato per il diritto dovere di istruzione e formazione e dell'apprendistato di alta formazione per titoli di studio specialistici e universitari (legge Biagi, decreto legge n. 112/2008, accordo 2010) - riforma del lavoro in cooperativa (legge Biagi) - Testo Unico della sicurezza sul lavoro (Commissione Biagi 1996, decreto legislativo n. 81/2008) - Statuto dei lavori (bozza Treu 1998, bozza Sacconi 2010) 	<ul style="list-style-type: none"> - legislazione promozionale degli enti bilaterali e della bilateralità (legge Biagi) - sostegno della contrattazione collettiva di secondo livello e alleggerimento dei compiti del Ccnl (Commissione Giugni 1997, Libro Bianco 2001, misure di detassazione del salario variabile 2008-2011, accordo assetti contrattuali 22 gennaio 2009) - prospettazione delle clausole di sganciamento contrattuale (Ccnl chimici, Ccnl metalmeccanici, Ccnl orafa/argentiero, Fiat Pomigliano e Fiat Mirafiori) - patti territoriali per l'emersione del sommerso e la regolarizzazione degli immigrati (patto Milano lavoro 2000, patto Modena 2001) - valorizzazione della giustizia intersindacale e degli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie di lavoro: arbitrato di equità, clausola compromissoria, certificazione dei contratti di lavoro (disegno di legge n. 848/2001, avviso comune marzo 2010, collegato lavoro 2010, Ccnl commercio) - relazioni industriali partecipative (avviso comune sulla partecipazione del 2010) - semplificazione del quadro normativo e pluralismo regolatorio (decreto legge n. 112/2008) - avvio del metodo degli avvisi comuni e delle soft-laws - modernizzazione degli orari di lavoro (decreto legislativo n. 66/2003, decreto legge n. 112/2008, collegato lavoro 2010) - regolazione dello sciopero (legge n. 83/2000, disegno di legge Sacconi sciopero trasporti)